Trovato con 35 kg di fuochi pirotecnici, arrestato un 43enne

Un pregiudicato di 43 anni è stato arrestato dai Carabinieri di Siracusa per essere stato trovato in possesso di oltre 35kg di artifizi pirotecnici privi di certificazione e di fattura artigianale, altamente esplosivi e pericolosi, oltre a diverso materiale necessario all'esecuzione di rappresentazioni pirotecniche, tra cui centraline per accensione a distanza, mortai e micce.

Nello specifico, la sera del 6 dicembre l'uomo è stato controllato mentre percorreva a bordo della propria auto via Garigliano. Nel corso della perquisizione veicolare i Carabinieri hanno trovato circa 10 kg di fuochi d'artificio occultati nel bagagliaio. Insospettiti dalla pericolosità del materiale rinvenuto, i Carabinieri hanno esteso la perquisizione all'abitazione dell'uomo, in zona ospedale, e, proprio all'interno del box della sua palazzina, hanno scoperto altri 25 kg di materiale esplodente, centraline per l'accensione a distanza e inneschi.

Tutto il materiale, che i Carabinieri del Nucleo Artificieri del Comando Provinciale Carabinieri di Catania hanno definito assimilabile a "ordigni esplosivi" o "bombe", è stato sottoposto a sequestro.

L'esplosione accidentale all'interno del box del materiale sequestrato avrebbe potuto causare danni anche all'edificio con crolli e incendi.

Scooter travolge in pieno e uccide un cane alla Pizzuta, incidente nella tarda serata di ieri

Travolge un cane mentre, a bordo di una moto, percorre Traversa la Pizzuta e, a causa dell'impatto, lo uccide. E' accaduto nella tarda serata di ieri alla Pizzuta. Sul posto, una pattuglia della Polizia Municipale, a cui sono stati affidati anche i rilievi. Alla guida della moto un uomo di origini cingalesi. Secondo una prima ricostruzione, l'uomo, proveniente da una nota paninoteca, in direzione ex Onp, percorrendo traversa la Pizzuta, giunto all'intersezione con via Mozia, si è imbattuto nell'animale, non facendo in tempo a frenare e uccidendolo a causa del violentissimo impatto. Il centauro ha riportato lesioni per le quali è stato condotto all'ospedale Umberto I di Siracusa a bordo di un'ambulanza del 118.
L'uomo è anche stato sanzionato poiché il mezzo risultava privo di assicurazione e revisione, con annesso sequestro amministrativo. .

Suolo pubblico, carenze

igienico sanitarie e listino prezzi: sanzionati due locali a Siracusa

Proseguono i controlli amministrativi della Divisione PAS della Questura di Siracusa, spesso in sinergia con la Polizia Municipale e con i tecnici dell'Asp e della prevenzione UOC-SIAN (Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, ndr). Nelle ultime ore sono stati controllati e sanzionati due esercizi commerciali del capoluogo che operano nel settore alimentare e della ristorazione.

Nello specifico, il titolare di un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande è stato sanzionato per occupazione abusiva del suolo pubblico, per difformità circa la cartellonistica pubblicitaria e mancanza di autorizzazione per il commercio di generi alimentari sul suolo pubblico. A queste violazioni è stato anche disposto il provvedimento di chiusura da parte del Comune di Siracusa. Inoltre, lo stesso esercente è stato sanzionato per mancanza dei requisiti in materia di igiene e mancata applicazione della procedura di autocontrollo degli alimenti.

Un secondo titolare di un esercizio pubblico, adibito di ristorazione, è stato sanzionato per mancanza dei requisiti in materia di igiene, in quanto deteneva alimenti e derrate alimentari nello stesso ambiente ove si stavano effettuando dei lavori edili di ampliamento dei locali. A seguito di quanto accertato, l'Asp di Siracusa, in qualità di autorità competente, ne ha disposto l'immediata chiusura.

In totale sono state comminate sanzioni amministrative per cui è previsto un pagamento in misura ridotta per un importo di poco superiore a cinque mila euro.

Risse e clienti pregiudicati, chiuso un bar del centro di Pachino

Un bar del centro di Pachino è stato chiuso dalla Polizia di Stato. Nello specifico, il locale, in passato già oggetto di attenzioni da parte degli investigatori pachinesi, era stato chiuso nei mesi scorsi perché luogo di ritrovo abituale di pregiudicati.
Nei giorni scorsi all'interno del bar si è verificata una violenta rissa sedata dagli agenti intervenuti prontamente sul posto.
All'esito di una nuova istruttoria, gli uomini del commissariato di Via Tafuri hanno notificato al titolare dell'esercizio commerciale un nuovo provvedimento di chiusura temporaneo del bar per un periodo di quindici giorni.

Maltrattamenti nei confronti della compagna, 47enne condannato a 3 anni di reclusione

I Carabinieri di Pachino hanno arrestato e condotto presso il carcere "Cavadonna" di Siracusa un 47enne.
L'uomo, già agli arresti domiciliari da ottobre per

maltrattamenti e violenza sessuale commessi nei confronti dell’ex compagna, è stato condannato a 3 anni e 3 mesi di reclusione per i maltrattamenti commessi tra il 2012 e il 2015.

Incendio al Dock Café Restaurant in Ortigia: ipotesi cortocircuito elettrico

Incendio in Ortigia. Il rogo è divampato al Dock Café Restaurant in via dei Mille. Il tutto è avvenuto nel primo pomeriggio di oggi.
Alla vista del fumo i passanti si sono allarmati e hanno chiamato i Vigili del Fuoco che sono prontamente intervenuti. Le cause del rogo, al momento, sono ancora ignote. Anche se, tra le prime ipotesi, non è esclusa la pista del cortocircuito elettrico. Attualmente, la zona del locale è stata circoscritta per permettere ai Vigili del Fuoco le operazioni necessarie di spegnimento e di messa in sicurezza, con i necessari rilievi. Sul posto anche la Polizia di Stato. Notizia in aggiornamento.

Allarme truffe agli anziani a Siracusa, diversi casi in pochi giorni

Allarme truffe agli anziani a Siracusa: tre episodi di truffe ai danni di anziani in pochi giorni.
Tra le vittime, una donna di 83 anni, è caduta nel raggiro teso da un truffatore che, fingendosi un appartenente alle forze dell'ordine, ha avvisato la signora che il figlio era rimasto coinvolto in un incidente stradale e che aveva urgente bisogno di somma di denaro per essere curato e che una "collega" sarebbe passata da casa sua per ritirare il denaro.
La donna, preoccupata per le condizioni del figlio, ha acconsentito alla richiesta consengnando alla complice del truffatore 400 euro in contanti e monili in oro per un valore di circa 7.000 euro.
Altri due tentativi di truffa ai danni di altrettanti anziani attraverso le stesse modalità non sono andati a buon fine per la prontezza delle vittime che, prima di acconsentire alla richiesta dei delinquenti, hanno chiamato il proprio figlio e, immediatamente dopo, la Polizia di Stato.
A seguito di questi ultimi episodi, gli Uffici investigativi della Polizia di Stato hanno immediatamente avviato scrupolose indagini di polizia giudiziaria finalizzate all'individuazione dei truffatori.
La Polizia di Stato, pertanto, ricorda a tutti gli utenti di fare la massima attenzione qualora ricevessero richieste sospette di denaro e, nel dubbio, di telefonare ai numeri di emergenza.

Furto e tentata violenza sessuale, 45enne condannato a quasi 6 anni di reclusione

Cinque anni e dieci mesi di reclusione. Dovrà scontarli un 45enne per i reati di minaccia e resistenza a pubblico ufficiale, furto e una tentata violenza sessuale, commessi tra il 2007 ed il 2021 in diverse province. L'uomo è stato arrestato dai Carabinieri di Francofonte in esecuzione di un ordine di esecuzione di pena detentiva in carcere, emesso dalla Procura della Repubblica – ufficio esecuzioni penali, del Tribunale di Ancona.
L'uomo, già agli arresti domiciliari a Francofonte e con precedenti per reati contro il patrimonio e la persona, è stato condotto presso la Casa Circondariale di Augusta.

Ricercato per tentato omicidio in Calabria, la Polizia lo arresta al Pronto Soccorso di Siracusa

Una lite al Pronto Soccorso di Siracusa ha portato all'arresto di un 37enne marocchino. Quando, nella serata di ieri, i poliziotti sono arrivati all'Umberto I, hanno identificato l'uomo che è risultato ricercato per tentato omicidio. Il 37enne era destinatario di un ordine di custodia cautelare in carcere perché nad ottobre scorso, a seguito di una litigio a Sibari di Cassano allo Ionio, nei pressi della stazione

ferroviaria, avrebbe colpito un uomo con un coltello in varie parti del corpo.
L’extracomunitario, inoltre, è risultato destinatario di un decreto di espulsione dal territorio nazionale, emesso dal Prefetto di Cosenza nel 2020, e contestuale ordine di lasciare lo Stato, emesso dal Questore di Cosenza.
Prontamente bloccato dagli agenti intervenuti, dopo le incombenze di rito, è stato accompagnato a Cavadonna.

La pioggia non ferma i malviventi, furto nella notte in gioielleria

Nonostante il maltempo, malviventi in azione nella notte a Marzamemi. Poco dopo mezzanotte, sotto una pioggia intensa, in tre a volto coperto si sono introdotti in una gioielleria, forzando la porta. Nel corso della loro azione criminale, durata circa quindici minuti, hanno asportato il registratore di cassa e arraffato alcuni preziosi esposti. Da quantificare l’ammontare del “colpo” ed i danni causati.
Le indagini sono state affidate ai Carabinieri di Noto, intervenuti sul posto. Acquisite le immagini delle telecamere di videosorveglianza dalla cui visione potrebbero emerge ulteriori elementi utili agli investigatori.